



# Citta' di Pinerolo

PUBBLICAZIONE

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

DATA 17 APRILE 2013

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2013.

Prov. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L
18 CC 13	05/03.01	4/13			

L'anno duemilatredici, il giorno diciassette del mese di aprile, alle ore 20,20 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

BUTTIERO Eugenio sindaco: presente

E dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. BARBERO Luca	X			13. CIRRI Tullio	X		
2. MAGNANO Franco	X			14. GAIDO Marco	X		
3. MASCIOTTA Angelo	X			15. CHIABRANDO Andrea	X		
4. BORDIGNON Corrado	X			16. BRUERA Marcello	X		
5. CHIABRANDO Riccardo		X	X	17. CROSETTI Claudio	X		
6. BORLIZZI Giacomo	X			18. PUCA Massimiliano	X		
7. ABATE Alberto	X			19. COVATO Paolo	X		
8. FALZONI Roberta	X			20. CANAL Giorgio	X		
9. MILANA Luca	X			21. SALVAI Luca	X		
10. BUFFA Rosella	X			22. ZANELLO Piero	X		
11. BERTI Giuseppino	X			23. BESSONE Piera		X	X
12. MENSA Raju		X		24. CAMUSSO Francesco	X		
				TOTALE	21	3	

Sono, pertanto, presenti n. 22 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori:

	P.	A.		P.	A.
1. CLEMENT Gian Piero		X	5. AGLIODO Franco	X	
2. ROSSETTO Luigi	X		6. PIVARO Paolo	X	
3. BONI Agnese	X		7. PISANIELLO Angelo	X	
4. NEGRO Pierangelo	X				

Presiede il sig. Tullio CIRRI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

**N. 18 = APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)  
ANNO 2013.**

Il Presidente sig. Tullio CIRRI, dopo aver comunicato che su questa proposta di deliberazione sono stati presentati due emendamenti da parte dei consiglieri sig.ri: Luca SALVAI e Marco GAIDO, cede la parola al sindaco sig. Eugenio BUTTIERO per l'illustrazione della delibera e ai consiglieri sig.ri: Marcello BRUERA e Marco GAIDO.

Durante l'intervento del sindaco sig. Eugenio BUTTIERO, esce dall'aula il consigliere sig. Giuseppino BERTI; durante l'intervento del consigliere sig. Marco GAIDO, esce dall'aula il presidente del consiglio sig. Tullio CIRRI: i presenti sono 20. Assume quindi la presidenza del consiglio il vicepresidente sig. Marcello BRUERA.

Indi il vicepresidente sig. Marcello BRUERA, cede la parola ai consiglieri sig.ri: Marco GAIDO e Luca SALVAI per l'illustrazione dei propri emendamenti.

A questo punto, il consigliere sig. Luca SALVAI, ritira il proprio emendamento (Allegato "A").

Successivamente il vicepresidente sig. Marcello BRUERA, cede la parola ai consiglieri sig.ri: Franco MAGNANO, Giorgio CANAL e Luca BARBERO.

A questo punto, il vicepresidente rinvia la presente proposta di deliberazione a giovedì 18 aprile 2013.

Non si procede alla redazione della trascrizione dell'intervento in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

1A - 3 - 5 - PCC - CG

Allegato "A"

c. 674 - Città di Pinerolo  
001 - CITTA' DI PINEROLO  
- REGISTRO UFFICIALE -  
Prot. N° 0018203 - 16/04/2013 -  
**INGRESSO**  
Classifiche: 01.13.01

Gruppo Consigliare Movimento 5 Stelle

Pinerolo, 16 aprile 2013

**Oggetto: emendamento alla delibera n 4/126 "Approvazione aliquote e detrazione dell'imposta municipale propria (IMU) anno 2013".**

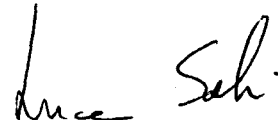
Nella tabella relativa alle nuove aliquote determinate per l'anno 2013, nel riquadro n IV (ALLOGGI SFITTI) sostituire la dicitura scritta con le seguenti parole:

"unità immobiliari ad uso abitativo non locate, né altrimenti occupate in quanto prive di utenze, per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno un mese. Tale aliquota va applicata pertanto dal mese successivo al primo mese di mancata registrazione di alcun contratto di affitto".



Il Consigliere proponente

Luca Salvai



Parere tecnico - contabile FAVOREVOLE

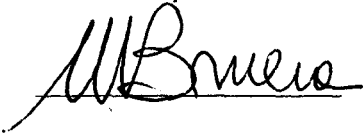
17/04/2013



Si ritira 17/04/2013  
Luca Salvai

Del che si è redatto il presente verbale

Il Vicepresidente



---



Il Segretario Comunale



---



# Citta' di Pinerolo

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DATA 18 APRILE 2013

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2013.

Provv.In.	Cat.cls.	F.A.	Int.	I.	L
18 CC 13	05/03.01	4/13			

L'anno duemilatredecim, il giorno diciotto del mese di aprile, alle ore 20,15 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

BUTTIERO Eugenio sindaco: presente

E dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. BARBERO Luca	X			13. CIRRI Tullio	X		
2. MAGNANO Franco	X			14. GAIDO Marco	X		
3. MASCIOTTA Angelo	X			15. CHIABRANDO Andrea	X		
4. BORDIGNON Corrado		X	X	16. BRUERA Marcello	X		
5. CHIABRANDO Riccardo	X			17. CROSETTI Claudio	X		
6. BORLIZZI Giacomo	X			18. PUCA Massimiliano		X	
7. ABATE Alberto	X			19. COVATO Paolo	X		
8. FALZONI Roberta	X			20. CANAL Giorgio	X		
9. MILANA Luca	X			21. SALVAI Luca	X		
10. BUFFA Rosella		X		22. ZANELLO Piero	X		
11. BERTI Giuseppino	X			23. BESSONE Piera		X	X
12. MENSA Raju		X	X	24. CAMUSSO Francesco	X		
				TOTALE			
				19	5	3	

Sono, pertanto, presenti n. 20 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori:

	P.	A.		P.	A.
1. CLEMENT Gian Piero	X		5. AGLIODO Franco	X	
2. ROSSETTO Luigi	X		6. PIVARO Paolo	X	
3. BONI Agnese	X		7. PISANIELLO Angelo		X
4. NEGRO Pierangelo	X				

Presiede il sig. Tullio CIRRI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

N. 18 =           **APPROVAZIONE                   ALIQUOTE                   E**  
**DETRAZIONE                                   DELL'IMPOSTA**  
**MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2013.**

Il presidente sig. Tullio CIRRI, dopo aver comunicato il parere favorevole da parte del dirigente del settore finanze sull'emendamento presentato dal consigliere sig. Marco GAIDO, cede la parola ai consiglieri sig.ri: Marcello BRUERA e Luca BARBERO.

Durante l'intervento del consigliere sig. Marcello BRUERA, entrano in aula i consiglieri sig.ri: Massimiliano PUCA, Rosella BUFFA e l'assessore sig. Angelo PISANIELLO: sono presenti 22 consiglieri e 7 assessori.

Indi il presidente cede la parola ai consiglieri sig.ri: Massimiliano PUCA, Luca SALVAI, Giuseppino BERTI, Andrea CHIABRANDO, Claudio CROSETTI, Marcello BRUERA, Giorgio CANAL, l'assessore sig. Gian Piero CLEMENT e il sindaco sig. Eugenio BUTTIERO.

Successivamente il presidente mette in votazione l'emendamento presentato dal consigliere sig. Marco GAIDO (Allegato "B").

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal dirigente del settore finanze, dott. Roberto SALVAIA, in ordine alla regolarità tecnica e contabile (allegato "B");

Con 2 voti favorevoli e 13 voti contrari dei consiglieri sig.ri: Alberto ABATE, Roberta FALZONI, Luca BARBERO, Rosella BUFFA, Piero ZANELLO, Luca MILANA, Franco MAGNANO, Riccardo CHIABRANDO, Giacomo BORLIZZI, Angelo MASCIOTTA, Giuseppino BERTI, Tullio CIRRI e il sindaco sig. Eugenio BUTTIERO, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti e con l'astensione dalla votazione dei consiglieri sig.ri: Giorgio CANAL, Paolo COVATO, Luca SALVAI, Marcello BRUERA, Andrea CHIABRANDO, Claudio CROSETTI e Massimiliano PUCA,

## DELIBERA

Di respingere il suddetto emendamento.

Non si procede alla redazione della trascrizione dell'intervento in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Non essendoci altri consiglieri che intendono intervenire, il presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

A relazione del Sindaco

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 8, 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria, istituita a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012.

Viste le modifiche apportate alle predette norme dal D.L. n. 16 del 2 marzo 2012, come convertito dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Viste le ulteriori modifiche alla disciplina dell'IMU introdotte dall'art. 1, comma 380 della Legge di stabilità 2013 n. 228 del 24/12/12, ed in particolare:

- la soppressione della riserva allo stato di cui al comma 11 del citato art. 13 del D.L. 201/11;
- l'introduzione della riserva allo Stato del gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13 del D.L. 201/11 e la possibilità per i Comuni di aumentarla sino a 0,3 punti percentuali.

Richiamato l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della

aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visti in particolare:

- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione, eccezion fatta per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D per i quali, per effetto delle succitate modifiche apportate dalla Legge di stabilità 2013, è possibile intervenire soltanto in aumento;
- l'art. 13, comma 9, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui, eccezion fatta per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

Visto altresì il comma 10 del citato art.13 del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
- la detrazione per abitazione principale si applica anche alle unità immobiliari di cui all'art. 8 - comma 4 del D.L.vo 504/1992, vale a dire le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari;
- i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero ospedaliero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Viste:

- la Circolare del 18/05/2012 n. 3/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la Risoluzione del 28/03/2013 n. 5/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Richiamata la propria deliberazione n. 40 del 18/09/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale:

- 1) vennero determinate, per l'anno 2012, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale propria, il cui gettito non era di competenza esclusiva del Comune in quanto riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base dello 0,76% alla base imponibile degli immobili:



TIPOLOGIA IMPONIBILE		ALIQUOTA 2012
I	IMMOBILI NON COMPRESI NELLE SUCCESSIVE CATEGORIE - ALIQUOTA ORDINARIA	0,89 %
II	ABITAZIONI LOCATE CON CONTRATTO AGEVOLATO: unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse per legge per l'abitazione principale, interamente locate alle condizioni definite dall'Accordo territoriale locale sui contratti di affitto agevolati, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori, depositato presso il Comune di Pinerolo.	0,57 %
III	ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO A PARENTI DI PRIMO GRADO: unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse per legge per l'abitazione principale, concesse in uso gratuito a parenti di primo grado che la occupano a titolo di abitazione principale.	0,76 %
IV	ALLOGGI SFITTI: unità immobiliari ad uso abitativo non locate, né altrimenti occupate in quanto prive di allacciamenti alle reti dei servizi pubblici, per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno un anno. Tale aliquota va applicata pertanto dal mese successivo al dodicesimo mese consecutivo di mancata registrazione di alcun contratto di affitto.	1,06 %

2) vennero determinate, per l'anno 2012, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale propria, il cui gettito era di competenza esclusiva del Comune:

TIPOLOGIA IMPONIBILE		ALIQUOTA 2012
I	<p>ABITAZIONE PRINCIPALE: unità immobiliare, e relative pertinenze ammesse per legge, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente.</p> <p>Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.</p>	<p>0,4 %</p> <p>Oltre detrazione di € 200,00 e, per gli anni 2012 e 2013, di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni</p>

II	ASSIMILAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE DELLA RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI: unità immobiliare, e relative pertinenze ammesse per legge, posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato.	0,4 % Oltre detrazione di € 200,00 e, per gli anni 2012 e 2013, di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni
III	ABITAZIONE PRINCIPALE SOCI COOPERATIVE EDILIZIE: unità immobiliare adibita ad abitazione principali dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa.	0,4 % Oltre detrazione di € 200,00
IV	IMMOBILI DI EDILIZIA SOCIALE A.T.C.: alloggi di proprietà degli enti di edilizia residenziale pubblica (A.T.C.) aventi le stesse finalità degli I.A.C.P., regolarmente assegnati.	0,4 % Oltre detrazione di € 200,00

3) si stabilì, in applicazione al disposto dell'art.12 del "Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria" che:

a) per poter beneficiare dell'applicazione delle aliquote agevolate di cui al punto 1) - numeri II e III avrebbe dovuto essere rispettivamente presentata:

- per le "Abitazioni locare con contratto agevolato": dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 o copia del contratto di locazione registrato qualora quest'ultimo non fosse mai stato presentato nel corso degli anni precedenti per usufruire delle agevolazioni I.C.I.;

- per le "Abitazioni, e relative pertinenze ammesse per legge, concesse in uso gratuito a parenti di 1° grado", copia del contratto di comodato d'uso gratuito regolarmente registrato o relativa dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi D.P.R. 445/2000;

b) per poter beneficiare dell'applicazione delle aliquote agevolate di cui al punto 2) - numeri II e III avrebbe dovuto essere presentata dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi D.P.R. 445/2000 attestante i requisiti richiesti;

4) venne determinata in € 200,00 la detrazione d'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare.

Richiamato l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b) del D.L. n. 35 dell'8/04/2013, il quale stabilisce che:

- a partire dall'anno d'imposta 2013 l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione IMU decorre dalla data della loro pubblicazione nel sito informatico [www.finanze.it](http://www.finanze.it);

- il versamento della prima rata è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 maggio di ciascun anno d'imposta; a tal fine il Comune, entro il 9 maggio dello stesso anno, è tenuto ad effettuare per via telematica l'invio della deliberazione, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia delle finanze, Dipartimento delle finanze;

- in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio, i soggetti passivi effettuano il versamento della prima rata pari al 50% dell'imposta dovuta, calcolata sulla base delle aliquote e detrazioni dell'anno precedente;

- il versamento della seconda rata è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 novembre di ciascun anno d'imposta; a tal fine il Comune è tenuto ad effettuare l'invio della deliberazione per via telematica entro il 9 novembre dello stesso anno;
- in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 novembre, si applicano gli atti pubblicati entro il 16 maggio dell'anno di riferimento oppure, in mancanza, quelli adottati per l'anno precedente.

Considerato che:

- dalle stime operate sulla base dei versamenti IMU anno 2012, l'incremento di 0,05 punti percentuali dell'aliquota ordinaria determinerebbe per l'anno 2013 un maggior gettito di circa € 650.000,00;
- tale maggior gettito consentirebbe di far parzialmente fronte agli ulteriori tagli dei trasferimenti erariali introdotti dall'art. 1 - comma 119 della Legge di stabilità 2013 n. 228 del 24/12/12 stimabili, in applicazione del sistema proporzionale, in € 1.070.000.

Ritenuto pertanto che l'equilibrio di Bilancio anno 2013 possa essere soddisfatto incrementando di 0,05 punti percentuali l'aliquota ordinaria per gli altri immobili e riconfermando le restanti aliquote, detrazioni ed agevolazioni previste per l'anno 2012.

Visti:

- il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con propria deliberazione n. 39 del 18/09/12;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della 5<sup>a</sup> Commissione nella seduta del 9/04/2013.

Visti l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 7, comma 3, dello Statuto comunale.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso sulla presente proposta di deliberazione, dal Dirigente del settore Finanze, dott. Roberto Salvaia.

Con 13 voti favorevoli e 9 voti contrari dei consiglieri sig.ri: Marco GAIDO, Massimiliano PUCA, Claudio CROSETTI, Andrea CHIABRANDO, Marcello BRUERA, Luca SALVAI, Francesco CAMUSSO, Paolo COVATO e Giorgio CANAL, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

- 1) Di determinare per l'anno 2013, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale propria, **il cui gettito è di competenza esclusiva del Comune:**

<b>TIPOLOGIA IMPONIBILE</b>		<b>ALIQUOTA 2013</b>
I	IMMOBILI NON COMPRESI NELLE SUCCESSIVE CATEGORIE - ALIQUOTA ORDINARIA	0,94 %
II	ABITAZIONI LOCATE CON CONTRATTO AGEVOLATO: unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse per legge per l'abitazione principale, interamente locate alle condizioni definite dall'Accordo territoriale locale sui contratti di affitto agevolati, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori, depositato presso il Comune di Pinerolo.	0,57 %
III	ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO A PARENTI DI PRIMO GRADO: unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse per legge per l'abitazione principale, concesse in uso gratuito a parenti di primo grado che la occupano a titolo di abitazione principale.	0,76 %
IV	ALLOGGI SFITTI: unità immobiliari ad uso abitativo non locate, né altrimenti occupate in quanto prive di utenze, per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno un anno. Tale aliquota va applicata pertanto dal mese successivo al dodicesimo mese consecutivo di mancata registrazione di alcun contratto di affitto.	1,06 %
V	ABITAZIONE PRINCIPALE: unità immobiliare, e relative pertinenze ammesse per legge, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.	0,4 %  Oltre detrazione di € 200,00 e, per l'anno 2013, di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni
VI	ASSIMILAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE DELLA RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI: unità immobiliare, e relative pertinenze ammesse per legge, posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato.	0,4 %  Oltre detrazione di € 200,00 e, per l'anno 2013, di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni
VII	ABITAZIONE PRINCIPALE SOCI COOPERATIVE EDILIZIE: unità immobiliare adibita ad abitazione principali dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa.	0,4 %  Oltre detrazione di € 200,00
VIII	IMMOBILI DI EDILIZIA SOCIALE A.T.C.: alloggi di proprietà degli enti di edilizia residenziale	0,4 %

pubblica (A.T.C.) aventi le stesse finalità degli I.A.C.P., regolarmente assegnati.	Oltre detrazione di € 200,00
---	------------------------------

2) Di determinare, per l'anno 2013, la seguente aliquota dell'Imposta Municipale propria, il cui gettito non è di competenza esclusiva del Comune in quanto è riservata allo Stato la quota di imposta ad aliquota base dello 0,76%:

TIPOLOGIA IMPONIBILE		ALIQUOTA 2013
I	IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D	0,94 %

3) Di disporre, in applicazione al disposto dell'art.12 del "Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria", che:

a) per poter beneficiare dell'applicazione delle aliquote agevolate di cui al punto 1) - numeri II e III dovrà essere rispettivamente presentata, entro la data stabilita per il versamento a saldo dell'imposta:

- per le "Abitazioni locatate con contratto agevolato": dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 o copia del contratto di locazione registrato (qualora non si siano verificate modificazioni dei dati ed elementi già dichiarati per l'anno 2012 ai fini IMU o per gli anni precedenti ai fini ICI cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta, non occorre presentare alcuna dichiarazione/documentazione);

- per le "Abitazioni, e relative pertinenze ammesse per legge, concesse in uso gratuito a parenti di 1° grado", copia del contratto di comodato d'uso gratuito scritto e regolarmente registrato o relativa dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi D.P.R. 445/2000 riportante la decorrenza e gli estremi di registrazione (qualora non si siano verificate modificazioni dei dati ed elementi già dichiarati per l'anno 2012 ai fini IMU cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta, non occorre presentare alcuna dichiarazione/documentazione);

b) per poter beneficiare dell'applicazione delle aliquote agevolate di cui al punto 1) - numeri VI e VIIN dovrà essere presentata, entro la data stabilita per il versamento a saldo dell'imposta, dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi D.P.R. 445/2000 attestante i requisiti richiesti (qualora non si siano verificate modificazioni dei dati ed elementi già dichiarati per l'anno 2012 ai fini IMU cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta, non occorre presentare alcuna dichiarazione/documentazione).

4) Di determinare in € 200,00 la detrazione d'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare. Per l'anno 2013 la detrazione prevista è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00.

5) Di prendere atto che è riservata allo Stato la quota d'imposta determinata applicando l'aliquota standard alla base imponibile degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

Successivamente, su proposta del Presidente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con 13 voti favorevoli e 1 voto contrario del consigliere sig. Marco GAIDO, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti e con l'astensione dalla votazione dei consiglieri sig.ri: Massimiliano PUCA, Claudio CROSETTI, Andrea CHIABRANDO, Marcello BRUERA, Francesco CAMUSSO, Luca SALVAI, Paolo COVATO e Giorgio CANAL,

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IA-3-S-PCC-CG

Allegato "B"

Al Presidente del Consiglio Comunale della  
Città di Pinerolo

Oggetto: Emendamenti alla proposta di deliberazione avente ad oggetto " Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta municipale propria (IMU) Anno 2013 iscritta al n. 4/126 dell'o.d.g. del Consiglio Comunale riunitosi in sessione straordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione nei giorni di mercoledì 17 e giovedì 18 aprile 2013 ore 20,00

Aggiungere dopo il primo punto del "Considerato che" delle premesse il seguente punto:

"- è altresì opportuno stabilire al 10,6 per mille l'aliquota da applicare alle unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà di imprese di costruzione e destinate alla vendita non locate e alle altre unità immobiliari ad uso abitativo non locate.

Emendamento al numero IV nella colonna "TIPOLOGIA IMPONIBILE" della TABELLA al numero 1) del "DELIBERA" che si riformula in questi termini:

ALLOGGI SFITTI: unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà di imprese di costruzione e destinate alla vendita non locate e altre unità immobiliari ad uso abitativo non locate



c. 8674 - Città di Pinerolo  
001 - CITTA' DI PINEROLO  
- REGISTRO UFFICIALE -  
Prot. N° 0018469 - 18/04/2013  
INGRESSO  
Classifiche: 01.13.01 ; 05.03.01



Pinerolo, lì 17 aprile 2013

Il Consigliere Comunale IDV

(Marco Gaido)

.....*Marco Gaido*.....

*Papere TECNICO FAVOREVOLE*

*18/04/2013*



Del che si è redatto il presente verbale

Il Vicepresidente

f.to: Marcello BRUERA

Il Segretario Comunale

f.to: Annamaria LORENZINO

---

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del comune in data odierna e, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 24 APR. 2013

Il Segretario Comunale

f.to: Annamaria LORENZINO

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

f.to: \_\_\_\_\_

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 24 APR. 2013



Il Segretario Comunale

*[Handwritten signature]*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 124, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

f.to: \_\_\_\_\_

---

---